



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

NAEE142002

GRAGNANO 2 - VIA V. VENETO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La Direzione Didattica Statale Gragnano 2 "Oreste Lizzadri" è costituita da vari plessi dislocati in zone contigue della città, ma diverse per conformazione geografica e per struttura sociale. Da indagini effettuate sul contesto socio-economico, emerge un quadro non omogeneo, spesso differente da classe a classe. La situazione generale rispecchia quella nazionale con un'infanzia inserita in famiglie mononucleari e/o in famiglie allargate. Il rapporto scuola-famiglia impegna i docenti ed il dirigente in un continuo percorso di comunicazione, confronto, ricerca di collaborazione. Il contesto non offre molti stimoli culturali e sociali, per cui le famiglie trovano nella scuola e nell'attività parrocchiale le uniche opportunità di confronto e di crescita. Dai monitoraggi effettuati si evince che la scuola, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, offre ai bambini opportunità di sviluppare buone capacità relazionali, linguistiche, logico-matematiche e scientifiche. Inoltre, attraverso attività di potenziamento e di interventi individualizzati e personalizzati, la scuola favorisce la piena inclusione di tutti gli alunni in particolar modo di quelli che risentono di svantaggio socio-economico-linguistico-culturale. L'istituzione scolastica, sulla spinta propulsiva emersa nel panorama pedagogico attuale, ha promosso una efficace formazione docenti sulla didattica per competenze finalizzata al rafforzamento delle competenze di base degli alunni, all'adozione di una didattica tesa allo sviluppo della riflessione metacognitiva, delle capacità logiche e dei processi mentali di problem solving. Sono stati attivati percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza che hanno condotto gli alunni alla costruzione del senso di legalità, al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per la convivenza civile, al lavoro di squadra, all'assunzione di responsabilità, all'espressione attraverso tutti i possibili linguaggi. Tali percorsi sono stati messi in campo dall'istituzione scolastica nel suo specifico itinerario didattico anche con la collaborazione delle risorse del territorio e delle associazioni con cui è fattivo un solido partenariato. Nell'ottica di un innalzamento del livello di conoscenza e padronanza della competenza chiave multilinguistica, l'istituzione scolastica ha promosso percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche L2, ha realizzato un progetto ERASMUS PLUS KA2, programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e di contribuire al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020. La partecipazione al progetto ha consentito agli alunni di: acquisire e migliorare il livello di competenze e capacità chiave; di migliorare l'apprendimento delle lingue e l'alfabetizzazione digitale; di sviluppare competenze sociali, civili e interculturali; di sperimentare un costruttivo confronto con diverse realtà europee; di aprirsi all'innovazione, alla cooperazione, all'inclusione. Il rapporto studenti-insegnanti risulta nella media sia rispetto alla media nazionale sia a quella regionale e la valorizzazione dell'organico dell'autonomia ha concesso l'opportunità di supportare gli alunni, in modo particolare coloro che necessitano interventi individualizzati, in maniera più adeguata rispetto al passato.

VINCOLI

Dai questionari somministrati alle famiglie è emerso che gli studenti hanno un background familiare e socio-economico basso rispetto alla media regionale e nazionale. Ulteriori vincoli sono forniti dalla precarietà o assenza del lavoro, che influiscono negativamente sulle scelte formative delle famiglie e sulla bassa percezione del valore istituzionale attribuito alla scuola. Il contesto particolare risente di una struttura sociale variegata, tendente al basso. Il plesso di Via Vittorio Veneto ha una struttura sociale più varia, c'è maggiore mobilità e le attività economiche sono legate al commercio, all'artigianato, a piccole industrie a conduzione familiare. Il plesso di Aurano/Caprile è allocato in una zona periferica della città, che risente dei disagi dovuti alla mancanza di collegamenti pubblici con il centro ed è caratterizzata da un'economia artigianale, agricola e da attività lavorativa precaria e stagionale. Anche il contesto sociale del plesso di Via Lamma è modesto, sia dal punto di vista culturale sia sociale. Il 5% della popolazione scolastica presenta situazioni di grave disabilità. L'utilizzo del dialetto condiziona l'uso corretto della lingua madre.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio si presenta molto articolato con una varietà di associazioni culturali. La Direzione Didattica Statale Gragnano 2 "Oreste Lizzadri" si è impegnata in un continuo processo di ricerca-azione volto al miglioramento continuo dell'offerta formativa attraverso processi di progettazione – programmazione – erogazione e valutazione delle attività della scuola. Molte sono le associazioni con le quali negli ultimi anni l'istituzione scolastica ha collaborato e ha interagito per la realizzazione di progetti educativo - didattici: Associazione Lions e Associazione Centro Studi Giuridici con lo scopo di rafforzare la funzione della scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva; Associazione "Centro Cultura e storia di Gragnano e Monti Lattari Alfonso Maria Di Nola" con lo scopo di conoscere e salvaguardare la propria città dal punto di vista artistico, storico e paesaggistico; Associazione "Combattenti di Gragnano" con lo scopo di conoscere il passato, per promuovere nel bambino il senso di appartenenza alla propria comunità attraverso eventi significativi (tradizioni, usi e costumi); Polizia Municipale di Gragnano con lo scopo di educare al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile; Pro Loco di Gragnano "Dalla Valle dei molini alla Città della Pasta" con lo scopo di conoscere e valorizzare le risorse storico – artistiche, nonché le tradizioni socio culturali del proprio territorio; Istituto "Vincenzo D'Amato con lo scopo di rafforzare la funzione culturale, sociale e civile della scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva; Associazione "Pro Natura - ONLUS" con lo scopo di sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente; Unicef con lo scopo di accogliere il rispetto dell'altro e del diverso, favorendo una cultura della solidarietà e dell'accoglienza; Associazione "Anni d'Argento e sezione DIVA" con lo scopo di promuovere l'educazione all'informazione, alla lettura, alla scrittura anche in ambienti digitali; Associazione FIDAPA con lo scopo di prevenire il bullismo, conoscere la propria città dal punto di vista artistico e salvaguardarne il suo patrimonio; Associazione ANDI con lo scopo di realizzare un programma didattico di prevenzione dentale; Parrocchia "Santa Maria ad Nives" con lo scopo di educare alla reciprocità e all'ascolto dell'altro; ISZMP "Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici" con lo scopo di riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione adeguata alla propria crescita, scoprendo la funzione dei vari alimenti; Associazione musicale "88 MusicLAB" con lo scopo di fornire un approfondimento sulle possibilità educative e didattiche della musica nelle istituzioni scolastiche; Associazione teatrale "Il sotterraneo" con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura teatrale; Centro sportivo "G. Moscati" con lo scopo di perseguire la conoscenza del sé e del mondo attraverso il piacere del gioco; Associazione ANTER con lo scopo di diffondere uno stile di vita eco-compatibile per promuovere capacità e progetti per salvaguardare il nostro habitat; Lega Navale con lo scopo di conoscere l'ambiente marino e sensibilizzare gli alunni al rispetto dello stesso.

VINCOLI

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da un contesto socio-economico piuttosto povero connotato da disoccupazione e precarietà lavorativa che induce al pendolarismo. L'offerta formativa del territorio è molteplice e sfaccettata, ma profondamente disomogenea, in quanto le associazioni culturali operano sul territorio in modo poco sinergico rispetto alla pianificazione e alla tempistica delle attività programmate nel PTOF d'Istituto. La scarsità di fondi non consente all'ente locale di rispondere in modo adeguato alle esigenze scolastiche e di incidere sulla stessa pianificazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Grazie alla partecipazione ai FESR la scuola ha potuto dotare ogni aula della scuola primaria di una LIM; ogni plesso è dotato di un laboratorio scientifico, un laboratorio informatico, un laboratorio musicale, un laboratorio di L2. Il plesso di v. Veneto è inoltre dotato di un'aula 2.0. Con l'autorizzazione del FESR si è proceduto alla realizzazione e all'ampliamento della rete LAN/WLAN dell'istituto. Sono stati autorizzati i progetti PON FSE "Competenze di base" e "Inclusione sociale e lotta al disagio", che hanno consentito di attivare moduli di potenziamento e valorizzazione delle competenze chiave. Inoltre, è stato realizzato nell'istituzione scolastica il progetto "Aree a rischio art. 9" con lo scopo di contrastare il fenomeno di demotivazione all'apprendimento e di dispersione scolastica. Il progetto è stato realizzato da settembre a dicembre 2017, e da maggio a giugno 2018. Per favorire l'ampliamento dell'offerta formativa, la scuola ha chiesto e ricevuto il contributo volontario da parte delle famiglie, nonché il contributo di alcuni sponsor.

VINCOLI

L'assenza di fondi e la mancanza di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici da parte dell'Ente Comunale ha determinato l'usura degli stessi, che presentano alcuni problemi di natura strutturale. Sovente è necessario ricorrere alla manutenzione straordinaria in assenza di un piano programmatico articolato e scandito negli anni.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il 22.1% ha un'età compresa tra i 35 e i 44 anni; il 52,3% ha un'età compresa tra 45 e 54 anni, il 23.3% ha un'età superiore a 55 anni. La percentuale dei trasferimenti è bassa. Oltre il 50% delle docenti ha una formazione L2 ministeriale; 5 docenti sono laureate in L2; il 75% delle docenti possiede certificazione informatica. Una docente è diplomata al conservatorio. Il 23% delle docenti di scuola dell'infanzia ed il 32% delle docenti di scuola primaria sono laureate. Il 63.1% delle docenti ha una continuità di servizio nel Circolo di oltre 10 anni. In seno all'istituzione scolastica è stimolato il coinvolgimento di tutte le risorse disponibili attraverso lo sviluppo del dialogo e dell'empowerment e in considerazione dei bisogni dei portatori di interesse. E' in discreta crescita la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento gratuiti e/o organizzati dalla scuola stessa o da enti preposti (PNSD, ambito territoriale, ...). Lo studio e l'approfondimento dei cambiamenti del sistema scolastico nazionale e delle didattiche innovative (digitale, flipped classroom, didattica per competenze, classi aperte, compiti autentici di realtà) sono sollecitati costantemente e conseguiti dalla maggior parte dei docenti con adeguata applicazione degli stessi.

VINCOLI

Il 23.3% delle docenti ha un'età superiore a 55 anni. Questo dato socio-anagrafico incide su alcuni aspetti della vita scolastica, quali la gestione della classe, il modo di trasporre le conoscenze teoriche nella pratica quotidiana, il modo di "fare sistema". Occorre ragionare maggiormente in un'ottica di sistema onde allineare gli obiettivi individuali a quelli programmati dall'Istituzione scolastica.

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Al fine di arricchire l'offerta formativa e dare agli alunni la possibilità di svolgere esperienze significative per la crescita personale, la scuola ha organizzato una serie di attività curricolari, extracurricolari e/o di potenziamento anche con esperti esterni che hanno supportato le scelte strategiche della scuola. Esse si sono articolate nel corso degli anni, con una specifica progressione che ha avuto come obiettivo la consapevolezza di sé, degli altri e del contesto sociale nel quale gli alunni vivono un ruolo attivo come cittadini. I progetti elaborati e sviluppati sono stati: Accoglienza, Continuità, Lettura, Progetto recupero e potenziamento, Erasmus plus, Scrittura creativa, Giornalino scolastico, Clil, eTwinning, Potenziamento di L2 per gli alunni di 3^a – 4^a – 5^a di scuola primaria, Biblioteca. Al fine di migliorare l'efficacia dell'offerta formativa verso il raggiungimento delle competenze linguistiche la scuola ha partecipato ai Programmi Operativi Nazionali del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Sono stati portati a termine i seguenti PON FSE:

-Progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-740 "A scuola con me"

- Progetto 10.2.1 A-FSE PON-CA-2017-163 Competenze di base Primaria "Insieme si può"

- Azioni per sensibilizzare gli studenti alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico del territorio - Obiettivo Specifico 10.2 - Azione

10.2.5. "La valle si racconta"

- Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione

10.2.5 – Sotto Azione 10.2.5 A "Sano per te ... sostenibile per il pianeta"

Azione 10.2.2 "Anch'io ... in pc"

Gli alunni hanno partecipato a manifestazioni teatrali organizzate sul territorio da reti di scuole e hanno ottenuto premi.

Nell'ambito dei progetti e-twinning gli alunni di scuola primaria e di scuola dell'infanzia hanno conseguito il riconoscimento di Quality Labels sia nazionali che europei.

La scuola ha aderito al progetto "#Io leggo perchè".

Risultati

La promozione dei percorsi attivati ha permesso agli alunni di migliorare le competenze linguistiche attraverso le attività svolte, agli approfondimenti, le iniziative e i prodotti realizzati. Le attività intensive di lettura di testi, di redazione di articoli, di scrittura, di consultazione di testi di vario genere, di accostamenti a prime forme di rappresentazioni teatrali e di recitazione, hanno sensibilmente potenziato le competenze di lingua italiana. Dall'analisi e dalla rilevazione degli esiti delle prove di verifica iniziali, intermedie e finali somministrate agli alunni, si registrano progressi nell'ambito linguistico. Grazie ai percorsi di potenziamento di lingua inglese promossi dall'istituzione scolastica con la valenza di docenti esperti in madre lingua, le attività CLIL sviluppate nelle classi e/o sezioni, le opportunità formative concesse dal progetto ERASMUS + KA2 "Rethinking a playground as a learning environment" con esperienze di mobilità alunni all'estero, i progetti eTwinning sviluppati con accesso ai materiali e ai contenuti della piattaforma, le competenze di reading, speaking, writing e listening in lingua inglese, con l'utilizzo vivo e quotidiano della lingua, sono progredite in tutte le fasce di livello.

Evidenze

Documento allegato: COMPETENZElinguistiche.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono stati programmati e realizzati percorsi di recupero e potenziamento di matematica, di coding, percorsi legati alle tematiche scientifiche ed ambientali.

Sono stati realizzati progetti PON FSE per lo sviluppo delle competenze di base, nonché delle competenze scientifiche ed ambientali.:

-10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio, per la piena integrazione degli alunni con situazioni di disagio culturale, sociale o fisico, per il recupero del senso di legalità e della nozione di bene comune, per combattere la dispersione scolastica e l'abbandono intesi soprattutto come demotivazione scolastica;

-1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base, 10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia, come opportunità ludico-motoria - musicale per offrire un modo diverso e comprensibile a tutti i bambini per stare insieme e socializzare. Attraverso il suono, il gesto ed il segno, i bambini possono imparare ad esprimersi con nuovi linguaggi, interagire e conoscere gli altri;

- 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base, 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, potenziare le proprie competenze di base. La scuola si è aperta, anche in orario extrascolastico, attivando proposte interdisciplinari a carattere artistico, culturale, teatrale e logico, finalizzate all'inclusione e alla lotta alla dispersione scolastica attraverso la strutturazione di ambienti digitali. Il filo conduttore del progetto è promuovere il sapere, il saper fare, il saper essere ed il saper stare con gli altri.

- 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale - 10.2.5 Competenze trasversali. Il progetto pone l'attenzione sulla questione educativa ambientale ed alimentare e mira a creare una mentalità critica, cioè un mentalità complessa, orientata al futuro, dinamica, in grado di cogliere relazioni, di rispettare la diversità, di affrontare l'imprevedibile ed il conflitto, di essere disponibile ad assumere responsabilità e decisioni.

- 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale - 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Il progetto si pone l'obiettivo di introdurre l'informatica come disciplina trasversale, sulla base della convinzione che le nuove tecnologie contribuiscano alla didattica in maniera potente ed innovativa. L'alfabetizzazione informatica risponde all'esigenza di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni; l'utilizzo consapevole, attivo e creativo delle tecnologie può contribuire al conseguimento di alcune abilità generali relative ad espressione e comunicazione.

4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico 10.2.5 Competenze trasversali - progetto educativo finalizzato a stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio.

Risultati

Dalla rilevazione degli esiti delle prove di verifica iniziali, intermedie e finali somministrate agli alunni e dai risultati finali conseguiti dagli alunni si evidenziano miglioramenti nell'ambito logico matematico e scientifico. Grazie agli approfondimenti di tematiche scientifico ambientali, con il contributo di docenti esperti e specializzati, gli alunni hanno potuto affrontare fenomeni e problematiche di attualità e di interesse mondiale.

Evidenze

Documento allegato: CompetenzeMATEMATICHE.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Gli alunni hanno potuto affrontare temi e contenuti relativi alla conoscenza e al rispetto della legalità attraverso percorsi di cittadinanza e costituzione, hanno appreso le norme fondamentali che regolano la nostra nazione, i principi salienti della nostra carta costituzionale. Queste tematiche hanno ispirato anche le manifestazioni di fine anno. La scuola ha preso parte alla marcia della pace organizzata sul territorio da reti di scuole.

Sono stati realizzati percorsi con attività di vario tipo per la giornata mondiale diritti dei bambini.

In seguito ad un itinerario didattico di approfondimento del tema è stato organizzato a scuola un convegno sulla Shoah, giornata della memoria.

Sono stati promossi e incentivati scambi interculturali grazie la piattaforma etwinning e al progetto Erasmus plus. E' stato effettuato un viaggio di istruzione a Roma con visita ai luoghi della legalità e Palazzo Madama.

Sono stati costruiti e svolti progetti PON FSE specifici:

- 10.1 Azione 10.1.1 "Inclusione sociale e lotta al disagio" che ha avuto come scopo primario quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio - economico che incidono in

particolare sulla motivazione allo studio e prevengono la dispersione. Le attività programmate

hanno avuto lo scopo di migliorare il benessere e il clima per la diffusione dello star bene a scuola e con gli altri; di

valorizzare la diversità come risorsa; di consolidare l'autostima; di incentivare la consapevolezza delle proprie possibilità e potenzialità per la promozione della persona ad un maggior successo formativo.

E' stato sviluppato il Pon per l'innalzamento delle competenze di base, di cui all' obiettivo 10.2 del PON relative all'

azione 10.2.1 che ha riguardato specifiche azioni per la scuola dell'infanzia e 10.2.2 che si riferisce ad azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base per la scuola primaria.

- 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - 10.2.5 Competenze trasversali, finalizzato a stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni naturali ed artistici, infatti, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita è direttamente proporzionale alla qualità dell'ambiente in cui si vive.

- 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale - 10.2.5 Competenze trasversali, per affrontare tematiche ambientali e alimentari con la consapevolezza che esse rappresentano un contenuto fondamentale nel processo di crescita degli alunni.

Risultati

Gli alunni hanno affrontato tematiche in materia di cittadinanza attiva e democratica, hanno acquisito maggiore consapevolezza delle diritti e doveri dei bambini e dei cittadini, approfondito tematiche di interesse universale che mirano allo sviluppo della capacità di discutere e affrontare problemi, di indicare possibili soluzioni, all'accettazione e condivisione delle regole stabilite in contesti diversi, alla conoscenza e confronto con la realtà europea, alla valorizzazione dell'altro come persona nella sua unicità.

Evidenze

Documento allegato: LEGALITA'eAMBIENTE.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Sono stati elaborati e realizzati progetti sull'alimentazione e il corretto stile di vita.

E' stato progettato e realizzato il progetto PON 1047 del 05/02/2018 - FSE - Potenziamento del progetto nazionale 'Sport di Classe' per la scuola primaria - 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base "Sport di classe" per il potenziamento delle capacità motorie, relazionali e comportamentali.

Annualmente la scuola partecipa al bando ed è autorizzata a realizzare il progetto "Sport di classe". Il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

L'istituzione scolastica, inoltre, ha progettato e realizzato attività di potenziamento delle abilità motorie attraverso il percorso formativo "Muoversi per crescere" destinato agli alunni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria con la guida di un esperto.

Risultati

I risultati conseguiti dagli alunni relativi ai progetti alimentazione hanno riguardato:

l'assunzione di corretti stili di vita; l'assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del cibo; approfondimenti su approcci critici verso i cibi ed i relativi messaggi mediatici; l'acquisizione di sane abitudini alimentari e incremento del consumo di frutta e verdura; la modifica comportamentale e rimozione di atteggiamenti sbagliati; la conoscenza degli alimenti e dei loro valori nutritivi; la conoscenza della piramide alimentare; la conoscenza della composizione di una varia, sana e corretta alimentazione che valorizzi la stagionalità, la produzione locale, i piatti tipici; la conoscenza delle figure istituzionali preposte alla tutela e al controllo degli alimenti (Nas, vigili), la conoscenza della funzione e del ruolo di figure quali: agronomo, veterinario, nutrizionista, contadino.

I risultati conseguiti dagli alunni relativi ai progetti di potenziamento di abilità motorie hanno riguardato la comprensione del "valore" delle regole e l'importanza di rispettarle per la buona riuscita dell'attività. Gli alunni hanno imparato ad esprimere le proprie opinioni nelle diverse situazioni di gioco, a conoscere e applicare semplici regole del gioco sapendole anche trasferire a nuove esperienze. Hanno partecipato attivamente al gioco cooperando nel gruppo, accettando le diversità e la sconfitta.

Hanno imparato ad affrontare con tranquillità le esperienze motorie rispettando i vari ruoli previsti nei giochi e manifestando senso di responsabilità.

Evidenze

Documento allegato: Disciplinemotorieealimentazione.doc

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

E' stato progettato e svolto nelle sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria un percorso coding che introduce in modo intuitivo e ludico i concetti di base della programmazione per stimolare il pensiero computazionale. Le attività con gli alunni hanno affrontato i seguenti concetti: oggetti programmabili, algoritmo, programmazione visuale a blocchi, esecuzione di sequenze di istruzioni elementari, esecuzione ripetuta di istruzioni, esecuzione condizionata di istruzioni, definizione e uso di procedure, definizione e uso di variabili e parametri, verifica e correzione del codice, riuso del codice, programma, risoluzione di problemi. Gli alunni hanno celebrato la settimana del coding con varie attività e hanno conseguito l'attestato di partecipazione alla EU Code week.

E' stato portato a termine il progetto Pon 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale - 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, "Anch'io in pc", con la consapevolezza che l'alfabetizzazione informatica risponde all'esigenza di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni; padronanza divenuta ormai indispensabile per essere a pieno titolo cittadini del mondo e inseriti nella cultura e nella tecnica di questa nostra società.

Risultati

Gli alunni hanno svolto con entusiasmo le attività proposte, hanno migliorato la capacità di programmare e le competenze digitali, la capacità di collaborare ed interagire all'interno del piccolo gruppo, la capacità di risolvere semplici problemi. Hanno avuto la possibilità di migliorare la loro alfabetizzazione informatica, di riflettere sui rischi e pericoli di internet, di imparare a vagliare le informazioni che circolano in rete, di confrontarsi sull'utilizzo dei social network.

Evidenze

Documento allegato: competenzeDIGITALI.docx

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

E' stata proposta ed ottenuta la formazione di una classe di scuola primaria a tempo potenziato con un orario di 35 ore settimanali, servizio di refezione comunale e uso del trasporto scolastico. La classe è stata attivata sulla base di specifico progetto formativo integrato per accogliere le peculiari richieste ed esigenze delle famiglie.

E' stato realizzato il Progetto "Aree a rischio art. 9", per sviluppare percorsi che possano esplicitare non solo le criticità ambientali e socio-culturali e i vari fattori psicologici che sottendono le dinamiche motivazionali negli alunni, ma anche come gestire al meglio queste ultime per formare la motivazione ad apprendere dei nostri alunni e favorire nuovi ambienti d'apprendimento sociale e culturale. La realizzazione di questo progetto mira pertanto alla piena integrazione degli alunni con situazioni di disagio culturale, sociale o fisico, al recupero del senso di legalità e della nozione di bene comune, a combattere la dispersione scolastica e l'abbandono intesi soprattutto come demotivazione scolastica.

La scuola ha attivato l'apertura pomeridiana con articolazione di gruppi di alunni per lo svolgimento del progetto coro che rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.

Risultati

Si è migliorata l'offerta del servizio del sistema scolastico del territorio, per rispondere alle esigenze delle famiglie e per

garantire una formazione più ampia agli alunni.

Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale ha aiutato concretamente gli alunni a superare alcune difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) e ha reso palesi e particolari doti di sensibilità ed espressione musicale da curare e sviluppare.

Attraverso le attività pomeridiane, si è migliorato il successo scolastico e l'autostima; sono state incoraggiate relazioni positive tra pari e con gli adulti; la scuola è diventata spazio, sano e protetto, di aggregazione e crescita culturale; sono stati realizzati interventi di personalizzazione finalizzati al recupero delle strumentalità di base; è stata promossa la collaborazione attiva delle famiglie.

Evidenze

Documento allegato: APERTURApomeridiana.docx

Il processo di formazione che la DDS Gragnano 2 "Oreste Lizzadri" si propone di garantire ai propri alunni si compie e si completa attraverso la relazione e l'intreccio trasversale dei saperi irrinunciabili con le arti, la geografia, la musica, la storia, il pensiero matematico e computazionale. In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e il documento di rilettura "Nuovi scenari" del 2017, l'istituzione scolastica si propone un rafforzamento delle competenze di cittadinanza, delle lingue (materna e straniera), dell'educazione alla sostenibilità (Agenda 2030), delle competenze digitali. Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo sia le pratiche didattiche della scuola ineriscono le metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate; le modalità di apprendimento per problem solving, ricerca e scoperta; lo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi orientati alla promozione di approcci metacognitivi; lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni. L'istituzione scolastica si propone di continuare l'opera già avviata di apertura all'Europa e di cogliere appieno tutte le opportunità che possano configurarsi in futuro tese al miglioramento del livello di competenze e delle capacità chiave degli alunni, al rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, alla modernizzazione e internazionalizzazione della scuola, alla sperimentazione di un costruttivo confronto con realtà europee diverse. Impegno precipuo della scuola sarà la realizzazione di una effettiva inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012) suddivisi in alunni diversamente abili, alunni con disturbi evolutivi specifici ed alunni con svantaggio socio – economico, culturale e linguistico.

Un ulteriore aspetto innovativo che l'istituzione scolastica si prefigge di perseguire e di curare concerne la ricerca e la strutturazione di un dialogo e una collaborazione continua con le famiglie. In considerazione delle istanze di complessità, differenziazione e frammentazione che caratterizzano l'odierna società, si ritiene fondamentale stipulare con le famiglie un'alleanza e un vero e proprio patto di corresponsabilità nella delicata opera di educazione delle giovani generazioni. Pertanto, si opererà per continuare a sostenere e sollecitare varie forme collaborative con le famiglie che ineriscono eventi e manifestazioni o comunque semplicemente una partecipazione fattiva alla vita scolastica. Anche per questo motivo si acquisiscono i pareri e gli eventuali suggerimenti delle famiglie circa il funzionamento globale dell'istituzione scolastica attraverso una serie di questionari che rientrano nel processo di autovalutazione.

Si ricercheranno e valideranno forme collaborative con gli Enti locali e con le associazioni presenti sul territorio che contribuiscono con il loro apporto ad arricchire l'offerta formativa e a perseguire il raggiungimento di scopi comuni. La proficua interazione tra scuola e territorio favorisce inoltre l'aggregazione e la partecipazione attiva alla vita culturale locale.

Si intendono, inoltre, innovare le pratiche di valutazione Invalsi attraverso una attenta analisi dei risultati delle prove in funzione di una progettazione comune, attraverso una particolare attenzione alla comprensione dei processi cognitivi che le prove sottendono, attraverso la predisposizione e l'adozione di indicazioni comuni per la somministrazione e la predisposizione accurata di prove oggettive e standardizzate strutturate sulla tipologia prove Invalsi.

Obiettivi fondamentali che la scuola si prefigge son innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, garantire la partecipazione e le pari opportunità al successo formativo, conseguire il benessere individuale e collettivo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile. Nella realizzazione della piena autonomia, ci si ispirerà al valore della collegialità, alla diversificazione, all'efficacia ed efficienza del servizio, all'integrazione e al miglior utilizzo di risorse e strutture, all'utilizzo di tecnologie innovative, al coordinamento con il territorio. Per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, si utilizzeranno gli spazi di flessibilità didattica ed organizzativa delle risorse disponibili (umane, materiali e finanziarie) previsti nell'ambito dell'autonomia per garantire efficienza ed efficacia del servizio.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Altri documenti